



**IPAZIA**  
CCM2021

**Convegno**

Formazione, territori, operatrici e operatori in rete  
per prevenire e contrastare la violenza di genere e  
la violenza assistita da minori

**Violenza assistita e femminicidio:**

**il trauma nel trauma degli orfani speciali. Che fare?**

**Maria Grazia Foschino Barbaro**

**Coordinatrice GdL Rete dei servizi per il contrasto della violenza  
all'infanzia, Regione Puglia**

**Direttrice Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva Bari, Cismai**

Roma, Istituto Superiore di Sanità, Auditorium Pocchiarri - 8 maggio 2024



## **VIOLENZA ASSISTITA INTRAFAMILIARE**

Esposizione ripetuta a violenza (fisica, psicologica, verbale, economica, sessuale e a trascuratezza) diretta o indiretta, minacciata o agita, in genere sulla madre

### **ESPERIENZA POTENZIALMENTE TRAUMATICA**

**CIRCOSTANZA EMOTIVAMENTE INEVITABILE E INSOSTENIBILE (LIOTTI & FARINA, 2011)**



esperienza di un contesto di accudimento primario abitato da paura, rabbia, impotenza che fallisce nelle funzioni di cura:

- protezione dai pericoli,
- regolazione affettiva;
- Sviluppo padronanza di sé
- sviluppo abilità autoriflessive (Pallini, 2008)

L'esperienza di violenza domestica prolungata è un trauma complesso (ICD XI, OMS 2018).

# Impact of Childhood Trauma



*“Mi sentivo invisibile, sempre i loro conflitti in scena, in primo piano ... niente di quello che mi succedeva a scuola o con gli amici era importante,”*  
*Laura 14 anni*

l'esperienza di essere stati esposti a scene violente, implicitamente trasmette al bambino **di non essere considerato né di essere importante per i genitori**, coinvolti nei loro conflitti.

Ciò determina una perdita del valore personale e una visione delle relazioni come inaffidabili e gli altri come incapaci di cura e di protezione.

Il mondo come un luogo ostile, potenzialmente persecutorio.



**Tragico epilogo di anni di violenza assistita In circa l'80% dei casi, Baldry 2018**

**ORFANI  
SPECIALI**



**Il femminicidio non è un generico omicidio di una donna, ma è l'atto estremo della violenza contro le donne da non poter circoscrivere come evento singolo causato da motivazioni individuali e soggettive;**

Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, 2011,  
ratificata in Italia con la legge n. 77/2013

D. L. 4 agosto 2013, n. 93, conv., con mod., dalla l. 15 ottobre  
2013, n. 11

**Doppia perdita genitoriale: Rappresentarsi come figlio al tempo stesso della vittima e dell'assassino**

# Chi sono gli orfani di femminicidio ?

Parental Intimate Partner Homicide

figli minori o maggiorenni economicamente non autosufficienti, i quali siano divenuti orfani di un genitore a seguito di omicidio posto in essere in danno dello stesso genitore dal coniuge, anche separato o divorziato, dall'altra parte dell'unione civile, pure se l'unione civile è cessata, ovvero dalla persona che è o è stata legata da relazione affettiva e stabile convivenza

Legge 11 gennaio 2018, n. 4

recante "Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici"



“un trauma nel trauma” (Baldry, 2017).

## Fattori di rischio post-traumatici

Perdite multiple

Distress dei caregiver

Conflitti tra i parenti

caos e clamore nella comunità

Ingerenze dell'autore del reato

Mancanza di cure psicologiche

## Fattori di rischio peritraumatici

Esposizione all'omicidio  
informazioni false

Esperienze  
pre-traumatiche  
Violenza domestica  
Stressor familiari

## *Psicologici*

paure (es. di ritorsioni da parte del padre, reazioni al dolore, ricordi intrusivi,), reazioni al lutto, regressione, Sintomi dissociativi (assorbimento cognitivo, appiattimento affettivo), umore depresso (vergogna, sensi di colpa), comportamento aggressivo e iperarousal. In età prescolare comportamento regressivo, attaccamento ansioso, irritabilità, uso della negazione e gioco traumatico

## **Sociali**

Rifiuto dei nuovi caregiver, stigma (essere figlio di un assassino), problemi con i pari (ritiro o aggressività), conflitti di lealtà con la famiglia, alterazione di prospettiva sul futuro (decidono che non si sposeranno mai o non avranno mai dei figli).

## **Salute fisica**

Problemi alimentari, nausea, variazioni di peso e di appetito, mal di testa, mal di stomaco, fame d'aria

## **Scolastica**

Calo del rendimento, dispersione scolastica, problematiche di apprendimento



(Kaplow et altri 2014; Melhem et altri 2004, 2011, 2013; Melhem, walker, moritz e Brent 2008, Wilcox et altri 2010)e

Aliac e at. 2015, Goffredo al. 2019

# Lutto traumatico



**EVITAMENTO DISSOCIAZIONE**

**MEMORIE  
INTRUSIVE**

**Nuovo contesto di  
caregiving agisce da  
fattore di rischio**

**Difficoltà nel processo di elaborazione della  
perdita poiché le memorie della madre  
agiscono da ri-attivatore traumatico**



spazio relazionale per  
contenere lo stato di shock di  
orfani, caregivers, comunità

## Interventi per la riduzione dello stress peri- e post traumatico

Gli “**early interventions**”, agire tempestivamente, a ridosso del femminicidio rappresentando un fattore prognostico positivo rispetto alla qualità degli adattamenti, a breve e medio termine, mirano a soddisfare i bisogni di base e di sicurezza, a favorire il sostegno sociale, sostenere i processi decisionali, la prevedibilità e la condivisione emotiva.

Gli interventi “**for long-term recovery**” consentono una riduzione dello stress post-traumatico, delle complicazioni del lutto, dei vissuti depressivi e della sofferenza complessiva attraverso percorsi di psicoterapia che coinvolgono i minorenni e i nuovi caregivers.

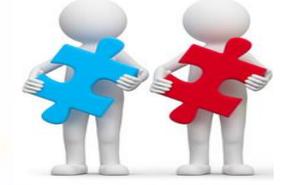


I Livello

II Livello



MMG, PLS CAV  
Scuola Terzo Settore



NPI, CSM, Serd

# L'esperienza della rete pugliese



REGIONE PUGLIA

II Livello



Rete ospedaliera

Centro di riferimento regionale  
GIADA



A.O. Policlinico -  
Giovanni XXIII  
III Livello

Equipe integrate  
multidisciplinari territoriali

Gruppo di lavoro  
regionale CReSVI

Equipe specialistiche  
sovradistrettuali  
cura del trauma

**MODELLO ORGANIZZATIVO della RETE DEI SERVIZI DGR n.1878 del 30.11.2016 e n. 1641 8 ottobre 2020, n. 1641**  
Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti di persone di minore età e Manuale Operativo



**Percorsi assistenziali multilivello e multidisciplinari a partire dalla fase di urgenza/emergenza che proseguono *life long* secondo l'approccio *trauma informed care* (NCTSN, 2020)**

# Crimini domestici in Puglia dal 2016 al 2023

## 17 crimiini in 16 nuclei familiari

In un nucleo si è registrato l'omicidio di una figlia e il tentativo di femminicidio della moglie

## 28 orfani in Puglia

9 maggiorenni tra i 20 e i 27 a  
19 minorenni da 2 a 17 a

## 8 minori testimoni (42%)

79,% (N=15)  
sviluppo traumatico  
5 % (N=1 )  
disturbo depressivo  
16 % (N=3)  
adattati



10 Femminicidi il  
1 omicidio di padre  
6 tentativi di femminicidio  
6 FG, 5 BA, 2 BT, BR, LE,

36 figli

20 M e 16 F  
27 minori  
9 maggiorenni

## Modalità del crimine

75% (N=13) accoltellate  
12,5 (N=2) sparate

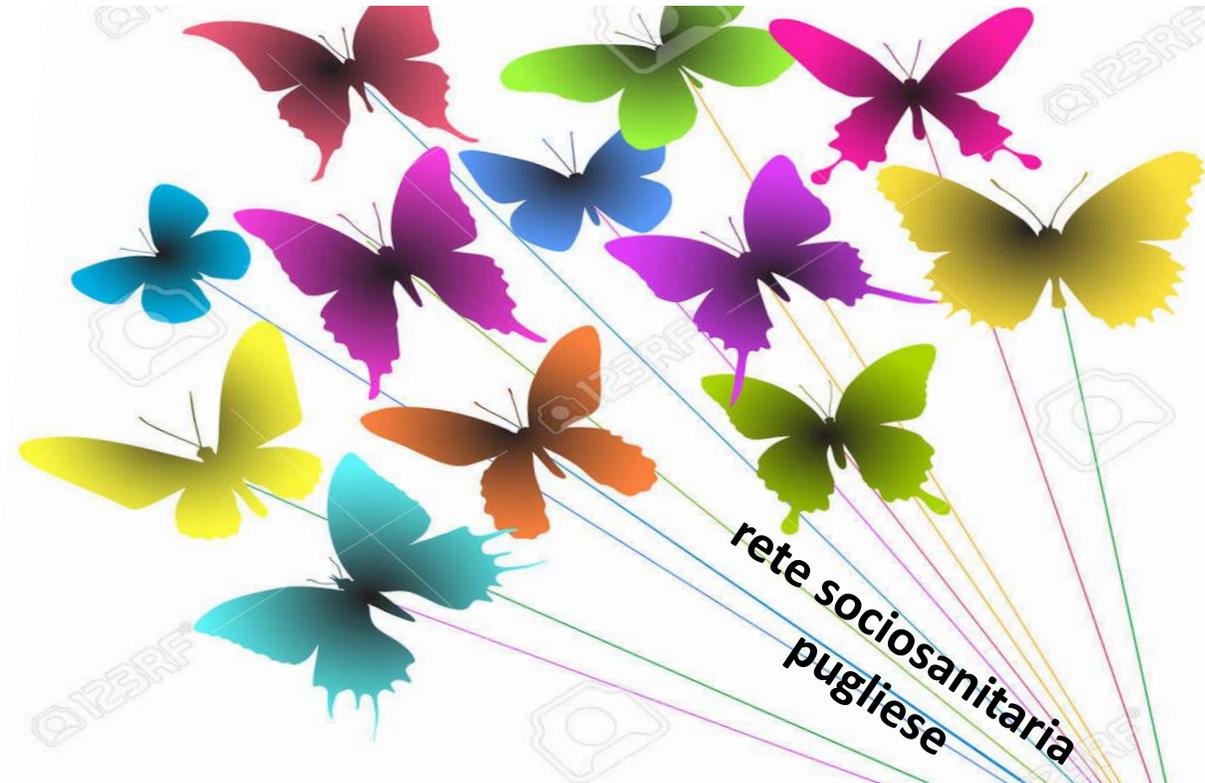
1 donna cavamento delle orbite oculari,  
1 donna data alle fiamme

## Autore del reato

il 71% (N=12) in carcere  
Il 23 % (N=4) suicida

in un caso di tentativo di femminicidio, il  
reo è indagato ma in libertà

# Interventi per la riduzione dello stress peri-traumatico



- ✓ Costituzione rete emergenza
- ✓ Individuazione familiare di riferimento
- ✓ valutazione dei possibili affidatari
  - ✓ Raccordi di rete
- ✓ Benefici previsti dalla Legge 11 gennaio 2018, n. 4.
  - ✓ interventi socio-educativi;

- ❖ servizi territoriali di competenza (SS,CF,PdL, CAV, Medicina Legale,
  - ❖ mondo giudiziario e legale
  - ❖ (TM, Procura, FFOO, Tutore)
  - ❖ la scuola, la comunità



**L'ESPERIENZA  
PUGLIESE**

<https://www.regione.puglia.it/web/pari-opportunita/contro-la-violenza-sui-minori>

# 1 PSICOEDUCAZIONE x orfani, caregiver, comunità

**Chiarezza comunicativa e supporto ai processi decisionali**



shock, confusione,  
l'alterazione dell'arousal



**Prevedibilità e condivisione emotiva**

- ✓ Comunicazione dell'accaduto agli orfani
- ✓ Preparazione e partecipazione al rito funebre:
- ✓ Preparazione del contesto scolastico al rientro a scuola
  - ✓ Ripristino delle routine

**SUPPORTO AI  
CAREGIVERS  
INSEGNANTI ...**

**favorire gli adattamenti nei  
contesti di vita**

**Dalla tutela alla sicurezza**

«

**Per gli orfani attività diversive,  
sportive, risocializzanti e  
monitoraggio degli adattamenti**

## AREE DA INDAGARE



- rappresentazione di sé e strategie adattive ;
- Esplorazione dei confini e delle appartenenze familiari
- Esiti delle esperienze traumatiche pregresse
- Valutazione standardizzata del comportamento degli orfani
- Valutazione del parenting stress negli affidatari
- Dimensione del lutto personale per orfani e affidatari

## Valutazione e monitoraggio degli adattamenti

**TF-CBT**  
(Trauma Focused – Cognitive  
Behavior Therapy)

3

## PSICOTERAPIA

**TGCT-A)**  
(Trauma and Grief Component  
Therapy for Adolescents)

### CURA

Psicoeducazione sul lutto

Dare un nome alla perdita  
(cosa mi manca)

Conservare i ricordi positivi

impegnarsi nelle relazioni attuali

Ristabilire il senso di padronanza e controllo sul proprio corpo, sui propri bisogni

Favorire l'integrazione delle esperienze traumatiche

Sicurezza e prevedibilità



**Grazie**



**Ricomporre il futuro**